COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

Piazza Umberto I° n. 1 – 36043 Camisano Vicentino

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 – 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal Comune di Camisano Vicentino ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema ed esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Secondo quanto recentemente prescritto dall'art. 11 del D.L. n. 16/2014, la suddetta relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. Nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Quindi, relazione di fine mandato e certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U. n. 267/2000 e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle

Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31 dicembre:

2009	2010	2011	2012	2013
10.461	10.564	10.785	10.818	10.926

1.2 Organi politici

SINDACO:

Renzo Marangon

GIUNTA:

Sindaco: Renzo Marangon

Vice Sindaco: (dal 18/06/2009 al 14/02/2013 il Sig. Giuseppe Maddalena) dal 21/02/2013 il Sig. Gino Maistrello)

Assessori: Bruna Sigola, Antonio Testolin, Massimo Bazzega e Maurizio Zanarella (esterno)

CONSIGLIO COMUNALE:

Sindaco: Renzo Marangon

Vice Sindaco: (dal 18/06/2009 al 14/02/2013 il Sig. Giuseppe Maddalena) dal 21/02/2013 il Sig. Gino Maistrello

Assessori: Bruna Sigola, Antonio Testolin, Massimo Bazzega e Maurizio Zanarella (esterno)

Consiglieri: Bevilacqua Carlo, Bolzon Paolo, Agostini Elena, Casetto Ivano, Zanzarin Guerrino, Facco Maurizio, Cappellari Giorgio, De Antoni Chiara, Omenetto Luciano, Guzzo Gabriele, Maddalena Giuseppe e Polato Massimo.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore – Segretario Generale Dott. Mario De Vita (in convenzione con il Comune di Torri di Quartesolo)

Numero posizioni organizzative: Quattro responsabili di area, con incarico delle funzioni dirigenziali.

Numero totale personale dipendente (escluso il Segretario Generale dott. Mario De Vita).

Anni	2009	2010	2011	2012	2013
Segretario-Direttore	1 = 50%	1 = 50%	1 = 50%	1 = 50%	1 = 50%
Nr. posizioni organizzative	4	4	4	4	4
Nr. totale personale dipendente	44	42	40	40	38

1.4 **Condizioni giuridica dell'Ente:** Indicare se l'ente è commissariato è lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

Il Comune nel periodo del mandato non è stato commissariato.

1.5 **Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Il Comune nel periodo del mandato non ha dichiarato il dissesto finanziario

1.6 **Situazione di contesto interno/esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Durante il mandato l'attività degli organi politici e della struttura operativa è stata notevolmente condizionata dalla congiuntura sfavorevole che ha investito l'intero paese. Le difficoltà si sono avvertite, in misura minore o maggiore, in tutti i settori fondamentali dell'attività dell'Ente.
Ne hanno risentito, in particolare, le opere pubbliche e le spese di investimento, fortemente rallentate dai ben noti vincoli del patto di stabilità.
A queste difficoltà il Comune si è sforzato di reagire elaborando strategie di contrasto orientate essenzialmente in tre direzioni:

- l'ottimizzazione delle risorse;
- il miglioramento delle procedure operative nell'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il coinvolgimento del volontariato, vero valore aggiunto del nostro Comune, e della comunità nelle iniziative di solidarietà.

Passando in rapida e schematica rassegna i settori fondamentali dell'azione del Comune di possono evidenziare le seguenti risultanze

Funzione/servizio	Criticità rilevate	Soluzioni adottate
1. organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo	troppo frequenti (e talora scoordinati) mutamenti normativi; difficoltà ad intervenire per adeguare l'esigua struttura comunale alle crescenti esigenze ed incombenze	sostegno alla struttura operativa attraverso l'attività formativa e il progressivo aggiornamento delle procedure e dei sistemi operativi interni
2. servizi scolastici compresa l'edilizia scolastica	riduzione dell'intervento statale e regionale a sostegno sia dell'istruzione pubblica che di quella privata	maggiore sforzo finanziario del Comune riducendo altre iniziative e/o attività
3. servizi culturali	scarsità delle risorse disponibili	partecipazione a reti di servizi (esempio servizio inter-bibliotecario) /o iniziative congiunte con altri comuni; apporto del volontariato; ricorso a sponsorizzazioni di privati
4. sevizi sportivi	richiesta di ulteriori strutture pubbliche per le attività sportive	Interventi mirati per il miglioramento delle strutture esistenti e progettazione di nuovi impianti
5. progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione	maggiore richiesta di interventi comunali causata sia dalla crisi economica che dalla riduzione delle risorse regionali e statali per i servizi sociali	più attenta selezione delle richieste di intervento; valorizzazione del volontariato e della disponibilità a sostenere interventi di solidarietà anche internazionale (ad esempio il gemellaggio con Fuerte Olimpo)
6. la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonche' la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale	Forte contrazione degli investimenti privati nei settori interessati	attenzione a sostenere e favorire gli interventi urbanistici ed edilizi; adozione di varianti urbanistiche mirate; avvio dell'iter per l'approvazione del nuovo strumento di pianificazione (PAT)

7. attivita', in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	la protezione civile comunale, grazie alla squadra di volontariato e al locale gruppo Alpini è un punto di forza del Comune , che ha potuto superare, senza danni, alcune situazioni critiche legate ad eventi calamitosi che in altre realtà della provincia e della regione hanno creato notevoli danni. Per completezza, va detto che questi risultati positivi sono stati favoriti in misura rilevante dagli investimenti effettuati in passato per la sicurezza del nostro sistema idrico	sostegno e coinvolgimento sia nelle attività ordinarie che in quelle straordinarie come la realizzazione di un nuovo centro civico destinato anche a sede della locale squadra di protezione civile
8. organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi	anche questo settore non ha presentato criticità degne di nota, fatta eccezione per la necessità di adeguare progressivamente le entrate alle spese fino a raggiungere il pareggio	progressivo aumento delle tariffe per la fruizione del servizio per raggiungere il pareggio
9. funzioni nel settore della viabilità	i vincoli del patto di stabilità hanno parzialmente limitato gli interventi nel settore che, grazie a finanziamenti regionali e provinciali, hanno comunque avuto un'accettabile attuazione	ricerca di finanziamenti pubblici esterni, tali da poter mitigare i rigori del patto di stabilità
10.polizia municipale e polizia amministrativa locale	tensioni avvertite dai cittadini in alcuni momenti per una percezione di insicurezza	coordinamento con le altre forze di polizia e, di recente, convenzione con i volontari dell'Arma dei carabinieri in congedo
11.tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonche' in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale	il settore non ha registrato particolari criticità	

12.i servizi in materia statistica.	per gli adempimenti di competenza comunale non sono state riscontrate particolari criticità	

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

Nessun parametro di deficitarietà è stato superato.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Regolamenti comunali adottati e/o modificati		
Descrizione Regolamento	Data adozione	Provvedimento
Regolamento di Polizia Mortuaria: abrogazione comma III art. 20 "Criteri di assegnazione loculi e ricevimento salme"; integrazione comma 7 art. 54. "Modalità di concessione".	13.03.2009	Deliberazione consiliare n. 18
Servizio di Polizia Locale convenzionato: approvazione Regolamento per il trattamento dei dati personali mediante attivazione di un impianto di videosorveglianza.	21.04.2009	Deliberazione consiliare n. 40
Approvazione modifica al Regolamento Edilizio Comunale relativamente alla composizione della Commissione Edilizia Comunale	16.07.2009	Deliberazione consiliare n. 64
Regolamento affidi e solidarietà tra famiglie.	30.09.2009	Deliberazione consiliare n. 76
Regolamento servizio trasporto scolastico	18.12.2009	Deliberazione consiliare n. 105
Regolamento imposta comunale sugli immobili (ICI): integrazione e modifiche	18/02/2010	Deliberazione consiliare 11
Integrazione e modifiche al Regolamento comunale imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni	25/02/2010	Deliberazione consiliare 21
Integrazioni e modifiche all'art. 27 del Regolamento edilizio relativo alla composizione della Commissione Edilizia.	25/02/2010	Deliberazione consiliare 22
Integrazioni e modifiche all'art. 34 del vigente regolamento di polizia Rurale.	29/04/2010	Deliberazione consiliare 43

Approvazione regolamento per lavori, forniture e servizi in economia.	10/06/2010	Deliberazione consiliare 54
Approvazione regolamento comunale per la realizzazione di strutture temporanee a servizio di attività produttive o agricole.	15/07/2010	Deliberazione consiliare 68
Integrazioni e modifiche all'art. 42 del regolamento del Consiglio e delle Commissioni consiliari	09/12/2010	Deliberazione consiliare 113
Regolamento per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati	24.03.2011	Deliberazione consiliare n. 2
Integrazioni e modifiche al regolamento per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.	24/03/2011	Deliberazione consiliare 5
Criteri generali per l'adozione da parte della Giunta comunale del nuovo regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.	20/07/2011	Deliberazione consiliare 45
Regolamento per la compartecipazione delle persone con disabilità inserite in strutture residenziali.	20/07/2011	Deliberazione consiliare 46
Integrazioni e modifiche al Regolamento per l'acquisizione di lavori forniture e servizi in economia.	29/09/2011	Deliberazione consiliare 62
Approvazione regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Consiglio Tributario.	12/12/2011	Deliberazione consiliare 81
Abrogazione Regolamento per l'assegnazione di lotti nell'ambito della "Lottizzazione Giardino".	23/02/2012	Deliberazione consiliare 5
Integrazioni e modifiche al regolamento edilizio per recepimento norme relative alle misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza (art. 79 bis L.R. 61/85).	23/02/2013	Deliberazione consiliare 7
Integrazioni e modifiche all'art. 13 e 13 bis del Regolamento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani.	31/05/2012	Deliberazione consiliare 26
Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU).	31/05/2012	Deliberazione consiliare 27
Approvazione Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale IRPEF e determinazione relativa aliquota per l'anno 2012.	31/05/2012	Deliberazione consiliare 29
Integrazioni e modifiche al Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.	31/05/2012	Deliberazione consiliare 30
Abrogazione art. 9 del "Nuovo Regolamento per l'accesso al Centro Diurno e l'utilizzo del pulmino dei Servizi Sociali" e connesse determinazioni.	27/09/2012	Deliberazione consiliare 48
Regolamento ordinamento servizi e uffici	19.07.2012	Deliberazione giunta n. 121
Regolamento per la concessione in uso dei locali e delle sale di proprietà comunale	31.01.2013	Deliberazione consiliare n. 4
Approvazione regolamento comunale sul sistema dei controlli interni.	31.01.2013	Deliberazione consiliare 5
Integrazione regolamento di contabilita' per disciplina controllo equilibri finanziari.	31.01.2013	Deliberazione consiliare 6
Modifica all'art. 13 del regolamento comunale in materia di alienazione degli immobili di proprieta' comunale.	31.01.2013	Deliberazione consiliare 7
Approvazione Regolamento per la compartecipazione alla spesa delle persone seguite dal Dipartimento di Salute Mentale dell'Ulss 6 Vicenza inserite in Comunita'-alloggio e gruppi appartamento.	31.01.2013	Deliberazione consiliare 8
Approvazione regolamento di polizia mortuaria.	25.03.2013	Deliberazione consiliare 18

Approvazione regolamento per il servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali.	25.03.2013	Deliberazione consiliare 19
Approvazione regolamento per l'attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing	22.04.2013	Deliberazione consiliare 29
Integrazioni e modifiche allo statuto comunale per attuazione legge 23.11.2012, n. 215, recante norme in materia di pari opportunita', rappresentanza di genere ed altro.	30/05/2013	Deliberazione consiliare 33
Approvazione regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).	27.06.2013	Deliberazione consiliare 36
Approvazione regolamento della biblioteca comunale.	27.06.2013	Deliberazione consiliare 44
Approvazione modifiche al regolamento per la compartecipazione delle persone con disabilita' inserite in strutture residenziali a tempo indeterminato.	18.07.2013	Deliberazione consiliare 50

Tutti i provvedimenti sopra elencati sono stati determinati o dalla necessità di dare attuazione a livello locale alla legislazione statale e regionale, oppure dalla necessità di adeguare le norme locali a nuove esigenze nella gestione degli uffici e dei servizi per i cittadini.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Abitazione principale	0,475%	0,475%	0,475%	0,475%	0,475%
Detrazione abitazione principale	123,95	123,95	123,95	200,00	200,00
Altri immobili	0,6%	0,6%	0,6%	0,85%	0,85%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0	0	0	0,15%	0,15%
Aree fabbricabili	0,6%	0,6%	0,6%	0,85%	0,85%

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,20%	0,20%	0,20%	0,45%	0,45%
Fascia esenzione	-	-	-	12.000,00	12.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	75%	76%	88%	92%	100%
Costo del servizio pro-capite	56,27	68,54	77,23	79,68	86,16

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

Un efficace sistema di controlli è il presupposto imprescindibile per il buon funzionamento di qualsiasi organizzazione complessa.

Causa anche il clamore suscitato da fenomeni, anche recenti, di cattiva gestione della risorse pubbliche, il Governo, con D.L. n. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modifiche in legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha riordinano e innovato il sistema dei controlli interni dei Comuni, modificando e integrando in più parti il T.U. n. 267/2000.

Con le norme così modificate sono state previste sei tipologie di controlli:

a) il controllo di gestione, finalizzato a verificare, attraverso un'accorta programmazione degli obiettivi gestionali e dei relativi indicatori, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, per ottimizzare il rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti;

b) il controllo di regolarità amministrativa e contabile, che ha lo scopo di garantire, come dice la legge (art.147 T.U. 267/2000), *"la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa"*;

c) il controllo sugli equilibri di bilancio, il cui scopo è garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica imposti dal patto di stabilità interno;

d) il controllo sugli organismi di gestione esterni all'ente e, in particolare, sulle società non quotate, partecipate dal Comune, che devono essere esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale - che ne sono responsabili - per verificare il rispetto da parte della società partecipata delle norme di legge, dei vincoli di finanza pubblica e degli obiettivi gestionali fissati dall'Amministrazione, il tutto allo scopo di garantire adeguati standard qualitativi per gli utenti ed evitare possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente;

e) il controllo sulla qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, da effettuare con l'impiego di metodologie in grado di misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente;

f) il controllo strategico, diretto a verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio Comunale, attraverso l'utilizzo di metodologie di controllo strategico

finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni.

Le ultime tre tipologie di controllo non trovano applicazione nel nostro Comune perché il TUEL ne prevede un'attuazione scaglionata nel tempo per i Comuni di più ampia dimensione demografica: dal 2013 per quelli con più di 100.000 abitanti, dal 2014 per i Comuni con più di 50.000 abitanti e dal 2015 per quelli con più di 15.000 abitanti.

Ciò non vuol dire, però, che le finalità perseguite da queste tre categorie di controlli siano del tutto trascurate o ignorate perché:

- ✓ sulla corretta gestione delle società partecipate, vengono effettuate periodiche verifiche di controllo attraverso il flusso di informazioni tra revisore dei conti e Sezione di controllo della Corte dei Conti;
- ✓ il positivo riscontro e gradimento sulla qualità dei servizi erogati rappresenta comunque uno degli aspetti ai quali viene posta grande attenzione;
- ✓ sullo stato di attuazione dei programmi e progetti approvati dal Consiglio Comunale sono sempre operanti le verifiche che si svolgono sia in corso di esercizio, ai sensi dell'art. 193 del T.U. n. 267/2000, che in sede di approvazione del rendiconto, ai sensi degli artt. 151, comma 6, e 231 dello stesso T.U. 267/2000.

Per i Comuni, come il nostro, con popolazione fino a 15.000 abitanti, quindi, le norme regolamentari richieste per l'attuazione dalla legge devono disciplinare il controllo di gestione, il controllo di regolarità amministrativa e contabile e il controllo sugli equilibri di bilancio, quest'ultimo da normare con il regolamento di contabilità (art. 147-quinquies del T.U. n. 267/2000).

Per disciplinare queste tre forme di controllo il Consiglio Comunale è intervenuto con le deliberazioni n. 5 e n. 6 del 31 gennaio 2013 di cui in rapida sintesi si espongono gli aspetti fondamentali.

Riguardo al controllo di gestione, nel regolamento (artt. da 3 a 6) si è innanzi tutto cercato di delineare in modo sufficientemente chiaro le fasi e le finalità di questa tipologia di controllo, che vanno individuate:

- ✓ nella corretta e razionale individuazione degli obiettivi gestionali e strategici;
- ✓ nel monitoraggio periodico e finale sulla loro attuazione;
- ✓ nella verifica dell'economicità della gestione e del corretto impiego delle risorse rispetto ai risultati ottenuti.

Si è optato poi (art. 4 del regolamento) per il forte coinvolgimento dei responsabili di area, anche per le intuibili difficoltà ad istituire, al nostro livello, un ufficio o un'unità organizzativa dedicata in misura prevalente o esclusiva al controllo di gestione.

Come metodologia si è puntato a razionalizzare e migliorare quello che già da qualche anno è in atto nel nostro Comune e, quindi, nel regolamento è stata posta la giusta enfasi sulla necessità di:

a) integrare gli strumenti (PEG – PDO – Piano della performance) per la programmazione e individuazione degli obiettivi gestionali e strategici;

b) questi obiettivi con indicatori di attività e di risultato significativi, in modo da disporre di informazioni adeguate a misurare l'economicità dell'attività.

La disciplina regolamentare del controllo di regolarità amministrativa e contabile viene indirizzata, come vuole la legge, in due direzioni: controlli preventivi e controlli successivi.

Sui primi (art. 7 del regolamento), trattandosi di attività già da tempo assolte dai responsabili di servizio, non c'è molto da aggiungere a quanto si ricava dalla lettura delle norme, pur dovendosi segnalare che:

- ✓ il D.L. 174 ha formalmente esteso il controllo di regolarità contabile a tutte le proposte di deliberazione che comportino "riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente";
- ✓ un ulteriore momento di controllo è implicito anche nella funzione che il Segretario esplica ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del T.U. n. 267/2000, allorché "*partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta*", curandone la verbalizzazione.

I controlli successivi, invece, rappresentano una novità per i Comuni e, anche per questa ragione, il regolamento vi dedica ampio spazio (artt. da 8 a 13).

Del controllo sugli equilibri finanziari deve occuparsi, come si è detto, il regolamento di contabilità, a tal fine modificato con deliberazione n. 6 del 31 gennaio 2013 con la previsione:

- ✓ del forte coinvolgimento di tutti i responsabili di area nell'attento e continuo monitoraggio sia per i capitoli di spesa che per quelli di entrata ad essi assegnati;
- ✓ dell'importanza del ruolo del responsabile del servizio finanziario e dell'organo di revisione.

Alle tipologie di controllo sulle quali il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare le norme regolamentari finora illustrate, si devono aggiungere, infine, le forme di controllo interno previste da altre disposizioni, tra le quali vanno segnalate:

- ✓ la valutazione dei Responsabili di Area e del personale;
- ✓ il nuovo e più incisivo ruolo della Corte dei conti previsto dallo stesso D.L. 174/2012;
- ✓ il monitoraggio della spesa del personale e della contrattazione integrativa;
- ✓ le verifiche che devono essere attivate in ossequio alle norme anticorruzione introdotte dalla legge 6 novembre 2012, n. 190.

Di seguito si richiamano gli estremi delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nel periodo in esame per la verifica degli equilibri di bilancio e per l'approvazione del rendiconto, che come detto prima rappresentano i due momenti di verifica più importanti:

Descrizione	2009		2010		2011		2012		2013	
	nr.	del	nr.	Del	nr.	del	nr.	del	nr.	del
Deliberazioni di verifica stato attuazione dei programmi e ricognizione equilibri di bilancio	71	30/09	86	27/09	56	29/09	46	27/09	54	3/10
Deliberazioni di approvazione del rendiconto	48	29/04	46	29/04	27	20/04	22	30/04	(1)	(1)

(1) il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, alla data attuale, non risulta ancora approvato in quanto la scadenza è fissata al 30 aprile 2014

Con deliberazione n. 25 del 30 gennaio 2014 la Giunta Comunale ha approvato il Piano dei controlli interni successivi di regolarità amministrativa, relativo al secondo semestre 2013 e all'anno 2014

3.1.1 **Controllo di gestione:**

Di seguito si indicano:

- In materia di personale, i provvedimenti adottati per la razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- Per i lavori pubblici: la quantità di investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- Per la gestione del territorio: il numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- Per l'istruzione pubblica: servizio mensa e trasporto scolastico;
- Per il ciclo dei rifiuti: la percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine
- Nei servizi sociali: il livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato, definito con riferimento alla spesa complessivamente impegnata anno per anno per anziani e minori ospitati presso strutture residenziali.

Con deliberazione n. 6 in data 16 gennaio 2014 la Giunta Comunale ha provveduto:

- ad aggiornare e approvare la **dotazione organica** con una riduzione dei posti di organico da 42 a 38 unità, di cui 37 posti già coperti e uno solo vacante al 31 dicembre 2013;
- ad autorizzare l'avvio delle procedure per la copertura dell'unico posto vacante risultante dalla dotazione organica nel rispetto dei limiti e delle modalità previsti dalla normativa vigente e dall'aggiornamento del piano dei fabbisogni per il triennio 2014-2016

Durante il mandato, sono stati programmati ed attivati i seguenti **investimenti per opere pubbliche :**
(per gli interventi effettuati, gli importi sotto riportati sono a consuntivo)

OPERA PUBBLICA	IMPORTO TOTALE	SITUAZIONE
Manutenzione straordinaria beni immobili e demaniali comunali 2009	€ 162.896,70	Manutenzioni effettuate
Trasferimento per realizzazione interventi L. 44/87 (edifici di culto) 2009	€ 12.500,00	Contributi erogati
Sistemazione parcheggio antistante cimitero Rampazzo	€ 14.707,00	Intervento realizzato
Manutenzione straordinaria beni immobili e demaniali comunali 2010	€ 119.975,71	Manutenzioni effettuate
Trasferimento per realizzazione interventi L. 44/87 (edifici di culto) 2010	€ 15.000,00	Contributi erogati

Sistemazione viaria strade varie e marciapiedi 2010	€ 171.050,55	Intervento realizzato
Sistemazione centro storico Rampazzo e piazza antistante scuole elementari e fognature Via Capilane Vecchia	€ 253.176,91	Intervento realizzato
Realizzazione pista ciclabile intercomunale tra Camisano Vic.no e Montegaldella, lungo S.P. 21 "Grimana"	€ 884.939,94	Intervento realizzato
Ampliamento del cimitero capoluogo 3° stralcio di completamento	€ 243.437,32	Intervento realizzato
Manutenzione straordinaria beni immobili e demaniali comunali 2011	€ 183.980,61	Manutenzioni effettuate
Trasferimento per realizzazione interventi L. 44/87 (edifici di culto) 2011	€ 15.000,00	Contributi erogati
Sistemazione ed asfaltatura I° tratto laterale di Via S. Daniele	€ 149.999,51	Intervento realizzato
Sistemazione parcheggio Via degli Alpini - I° stralcio e pista di atletica scuole medie	€ 319.395,45	Intervento realizzato
Ampliamento cimitero di S. Maria	€ 208.947,68	Intervento realizzato
Realizzazione opere di urbanizzazione area ex Consorzio - I° stralcio	€ 297.805,00	Intervento realizzato
Manutenzione straordinaria parchi giochi e riqualificazione verde pubblico	€ 14.992,35	Intervento realizzato
Interventi finalizzati alla realizzazione di una tensostruttura e dei relativi arredi in prossimità di Piazza Libertà	€ 255.964,27	Intervento realizzato
Manutenzione straordinaria beni immobili e demaniali comunali anno 2012	€ 105.820,89	Manutenzioni effettuate
Trasferimento per realizzazione interventi L. 44/87 (edifici di culto) 2012	€ 15.000,00	Contributi da erogare
Sistemazione strade varie e marciapiedi comunali 2012	€ 147.345,99 € 141.260,77	Intervento realizzato
Sistemazione incrocio Via San Daniele con Viale Venezia	€ 146.000,00	Intervento realizzato

Installazione impianto fotovoltaico presso scuole elementari	€ 107.040,07	Intervento realizzato
Sistemazione degli spogliatoi del Campo da calcio di Via Stadio	€ 94.760,62	Intervento realizzato
Contributo Consorzio Brenta per lavori di riordino idraulico 2012	€ 50.000,00	Lavori in fase di realizzazione da parte del Consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta
Manutenzione straordinaria beni immobili e demaniali comunali anno 2013	€ 116.013,14	Manutenzioni effettuate
Trasferimento per realizzazione interventi L. 44/87 (edifici di culto) 2013	€ 15.000,00	Contributi da erogare
Fornitura ed installazione di armature stradali a Led in sostituzione di quelle al mercurio presso la lottizzazione Casonato	€ 44.694,80	Intervento realizzato
Realizzazione impianto ascensore presso scuola elementare "A. Fogazzaro" di S. Maria	€ 25.803,40	Intervento realizzato
Realizzazione vasca di compenso piscina comunale	€ 28.567,05	Intervento realizzato
Contributo Consorzio Brenta per lavori di riordino idraulico 2013	€ 50.000,00	Lavori in fase di realizzazione da parte del Consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta
Ampliamento del cimitero della frazione di Rampazzo	€ 114.000,00	Lavori in fase di realizzazione
Realizzazione rotatoria di Via Garibaldi incrocio con Via degli Alpini con relativo collegamento	€ 936.375,00	Lavori in fase di ultimazione
Attuazione PIA-R Misura 313, azione 1	€. 1.814.659,09	Da approvare il progetto esecutivo, seguirà espletamento gara d'appalto
Realizzazione centro civico culturale e ricreativo Santa Maria e sede protezione civile	€ 950.000,00	Lavori in corso di realizzazione con i volontari di protezione civile ANA

Rettifica, adeguamento e messa in sicurezza della strada comunale Via Cimitero Rampazzo – I° stralcio	€ 500.000,00	In fase di redazione progetto definitivo - esecutivo
Realizzazione campo da calcio sintetico	€ 750.000,00	In fase di approvazione progetto definitivo – esecutivo

I dati sopra indicati sono desunti o dalla contabilità finale, se presente, o per gli interventi eseguiti in economia, dai documenti contabili dell'ufficio ragioneria.

Gestione del territorio

Provvedimenti	ANNO				
	2009	2010	2011	2012	2013
Permessi costruire	119	141	155	109	127
DIA	121	191	94	66	45
Agibilità	65	51	72	65	77

Tipologia servizio	ANNO				
	2009	2010	2011	2012	2013
Utenti mensa scolastica	35.605	31.384	33.627	34.525	36.028
Utenti trasporto scolastico	155	150	145	122	106
Spesa impegnata per anziani	30.264,71	19.277,43	20.258,77	16.048,53	34.949,13
Spesa impegnata per minori	32.507,05	61.465,69	72.804,34	52.582,70	38.440,50
Spesa impegnata per contributi alle scuole infanzia paritarie	110.00,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	135.000,00

Percentuale della raccolta differenziata	ANNO				
	2009	2010	2011	2012	2013 (1)
	69,04%	69,66%	69,79%	70,68%	71,79

(1) il dato dell'anno 2013 non è ancora disponibile

3.1.1.1 Controllo strategico:

Come detto al paragrafo 3.1. questa tipologia di controllo non si applica al nostro Comune.

3.1.1.2 Valutazione delle performance:

La performance individuale viene valutata mettendo a confronto gli obiettivi raggiunti con quelli programmati in sede di approvazione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione) integrato con il PDO (Piano dettagliato degli Obiettivi) e il Piano della Performance, proprio come previsto dal regolamento sui controlli interni sopra richiamato.

3.1.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL:

Come detto al paragrafo 3.1. questa tipologia di controllo non si applica al nostro Comune.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente (si precisa che i dati relativi al 2013 sono dati provvisori, in quanto il rendiconto 2013, da approvare entro il 30 aprile 2014, non è stato ancora approvato).

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 (1)	Percentuale di incremento decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	5.680.969,00	5.730.154,00	6.111.556,00	6.038.508,00	6.636.823,62	16,83%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.142.244,00	1.219.294,00	1.537.824,00	2.812.849,00	602.475,99	-47,26%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	496.000,00	90.000,00	449.717,00	-		-100,00%
TOTALE	7.319.213,00	7.039.448,00	8.099.097,00	8.851.357,00	7.239.299,61	-1,09%

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 (1)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.548.572,00	5.680.710,00	5.845.468,00	5.488.385,00	6.407.226,58	15,48%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.445.933,00	1.311.701,00	1.853.927,00	3.781.012,00	584.607,23	-59,57%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	441.064,00	451.309,00	465.605,00	620.959,00	464.200,21	5,25%
TOTALE	7.435.569,00	7.443.720,00	8.165.000,00	9.890.356,00	7.456.034,02	0,28%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 (1)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE SERVIZI PER CONTO DI TERZI	905.978,00	608.985,00	557.424,00	503.393,00	503.256,15	-44,45%
TITOLO 4- SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	905.978,00	608.985,00	557.424,00	503.393,00	503.256,15	-44,45%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (1)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.680.969,00	5.730.154,00	6.111.556,00	6.038.508,00	6.636.823,62
Spese Titolo I	5.548.572,00	5.680.710,00	5.845.468,00	5.488.385,00	6.407.226,58
Rimborso Prestiti parte del titolo III	441.064,00	451.309,00	465.605,00	620.959,00	464.200,21
SALDO DI PARTE CORRENTE	- 308.667,00	- 401.865,00	- 199.517,00	- 70.836,00	- 234.603,17

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (1)
Entrate titolo IV	1.142.244,00	1.219.294,00	1.537.824,00	2.812.849,00	602.475,99
Entrate titolo V**	496.000,00	90.000,00	449.717,00	-	-
TOTALE titoli (IV + V)	1.638.244,00	1.309.294,00	1.987.541,00	2.812.849,00	602.475,99
Spese Titoli II	1.445.933,00	1.311.701,00	1.853.927,00	3.781.012,00	584.607,23
Differenza di parte capitale	192.311,00	2.407,00	133.614,00	968.163,00	17.868,76
Entrate correnti destinate ad investimenti	11.703,00	-	11.197,00	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	64.900,00	443.000,00	420.000,00	995.390,00	
SPESE DI PARTE CAPITALE	268.914,00	440.593,00	564.811,00	27.227,00	17.868,76

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

ANNO	2009	
Riscossioni	(+)	10.640.561,00
Pagamenti	(-)	8.294.490,00
Differenza	(+/-)	2.346.071,00
Residui attivi	(+)	6.127.080,00
Residui passivi	(-)	7.840.216,00
Differenza	(+/-)	632.935,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		632.935,00

ANNO	2010	
Riscossioni	(+)	10.515.321,00
Pagamenti	(-)	7.396.520,00
Differenza	(+/-)	3.118.801,00
Residui attivi	(+)	5.720.116,00
Residui passivi	(-)	8.202.455,00
Differenza	(+/-)	636.462,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		636.462,00

ANNO	2011	
Riscossioni	(+)	13.003.107,00
Pagamenti	(-)	9.429.633,00
Differenza	(+/-)	3.573.474,00
Residui attivi	(+)	3.107.724,00
Residui passivi	(-)	5.577.039,00
Differenza	(+/-)	1.104.159,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.104.159,00

ANNO	2012	
Riscossioni	(+)	11.998.835,00
Pagamenti	(-)	8.398.506,00
Differenza	(+/-)	3.600.329,00
Residui attivi	(+)	4.197.092,00
Residui passivi	(-)	7.375.942,00
Differenza	(+/-)	421.479,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		421.479,00

ANNO	2013 (1)	
Riscossioni	(+)	11.078.618,95
Pagamenti	(-)	7.494.953,44
Differenza	(+/-)	3.583.665,51
Residui attivi	(+)	4.487.786,14
Residui passivi	(-)	7.396.950,51
Differenza	(+/-)	674.501,14
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		674.501,14

Risultato di amministrazione di cui :	2009	2010	2011	2012	2013 (1)
Vincolato	23.709,00	11.141,00	-	80.086,00	-
Per spese in conto capitale	-	-	738.000,00	34.754,00	195.894,40
Per fondo ammortamento	-	-	-	-	-
Non vincolato	609.225,00	625.321,00	366.159,00	306.638,00	478.606,74
Totale	632.934,00	636.462,00	1.104.159,00	421.478,00	674.501,14

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013 (1)
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.346.071,00	3.118.801,00	3.573.474,00	3.600.329,00	3.583.665,51
Totale residui attivi finali	6.127.080,00	5.720.116,00	3.107.724,00	4.197.092,00	4.487.786,14
Totale residui passivi finali	7.840.216,00	8.202.455,00	5.577.039,00	7.375.942,00	7.396.950,51
Risultato di amministrazione	632.935,00	636.462,00	1.104.159,00	421.479,00	674.501,14
Utilizzo di anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

(1) I dati relativi all'esercizio finanziario 2013 sono provvisori non essendo stato approvato il rendiconto di bilancio

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	-	-	-	-	-
Spese correnti in sede di assestamento	350.000,00	85.000,00	152.000,00	-	25.000,00
Spese di investimento	64.900,00	443.000,00	420.000,00	995.390,00	239.426,72
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	87.394,00	-
Totale	414.900,00	528.000,00	572.000,00	1.082.784,00	264.426,72

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	344.337,00	356.018,00	14.633,00	-	358.970,00	2.952,00	349.974,00	352.926,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	228.433,00	218.057,00	7.415,00	1.624,00	234.224,00	16.167,00	140.741,00	156.908,00
Titolo 3 - Extratributarie	533.283,00	506.627,00	6.120,00	8.763,00	530.640,00	24.013,00	73.050,00	97.063,00
Parziale titoli 1+2+3	1.106.053,00	1.080.702,00	28.168,00	10.387,00	1.123.834,00	43.132,00	563.765,00	606.897,00
Titolo 4 - In conto capitale	5.025.951,00	330.061,00	-	897.918,00	4.128.033,00	3.797.972,00	272.955,00	4.070.927,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.099.721,00	325.760,00	-	220.000,00	879.721,00	553.961,00	496.000,00	1.049.961,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	157.142,00	65.516,00	-	-	157.142,00	91.626,00	307.669,00	399.295,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	7.388.867,00	1.802.039,00	28.168,00	1.128.305,00	6.288.730,00	4.486.691,00	1.640.389,00	6.127.080,00

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	238.357,49	347.642,22	112.188,80	-	350.546,29	2.904,07	564.543,96	567.448,03
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	148.634,10	114.484,46	27.567,45	-	176.201,55	61.717,09	39.591,77	101.308,86
Titolo 3 - Extratributarie	200.849,03	221.300,36	25.493,88	-	226.342,91	5.042,55	152.136,24	157.178,79
Parziale titoli 1+2+3	587.840,62	683.427,04	165.250,13	-	753.090,75	69.663,71	756.271,97	825.935,68
Titolo 4 - In conto capitale	1.519.899,22	455.501,22	-	-	1.519.899,22	1.064.398,00	1.692.886,84	2.757.284,84
Titolo 5 - Accensione di prestiti	857.949,32	337.629,64	-	5.235,00	852.714,32	515.084,68	-	515.084,68
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	142.034,13	51.664,37	-	36,55	141.997,58	90.333,21	8.453,37	98.786,58
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.107.723,29	1.528.222,27	165.250,13	5.271,55	3.267.701,87	1.739.479,60	2.457.612,18	4.197.091,78

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.509.264,00	1.018.262,00	-	223.313,00	1.285.951,00	267.689,00	957.049,00	1.224.738,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.505.981,00	1.104.256,00	-	1.117.920,00	6.388.061,00	5.283.805,00	946.688,00	6.230.493,00
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	119.148,00	46.069,00	-	-	119.148,00	73.079,00	311.906,00	384.985,00
Totale titoli 1+2+3+4	9.134.393,00	2.168.587,00	-	1.341.233,00	7.793.160,00	5.624.573,00	2.215.643,00	7.840.216,00

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.448.121,41	905.216,51	-	161.466,25	1.286.655,16	381.438,65	904.187,58	1.285.626,23
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.013.652,51	1.318.180,62	-	34.753,82	3.978.898,69	2.660.718,07	3.287.942,83	5.948.660,90
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	115.265,49	3.025,06	-	119,19	115.146,30	112.121,24	29.534,13	141.655,37
Totale titoli 1+2+3+4	5.577.039,41	2.226.422,19	-	196.339,26	5.380.700,15	3.154.277,96	4.221.664,54	7.375.942,50

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2012	2007 e precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE	-	-	-	-	2.904,07	564.543,96	567.448,03
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	-	-	-	214,00	61.503,09	39.591,77	101.308,86
TITOLO 3- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.327,05	830,60	628,30	628,30	628,30	152.136,24	157.178,79
TOTALE	2.327,05	830,60	628,30	842,30	65.035,46	756.271,97	825.935,68

CONTO CAPITALE

TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	705.696,00	-	-	30.000,00	328.702,00	1.692.886,84	2.757.284,84
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	154.733,60	-	-	-	360.351,08	-	515.084,68
TOTALE	860.429,60	-	-	30.000,00	689.053,08	1.692.886,84	3.272.369,52
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	37.121,79	45.947,48	2.020,56	1.735,48	3.507,90	8.453,37	98.786,58
TOTALE GENERALE	899.878,44	46.778,08	2.648,86	32.577,78	757.596,44	2.457.612,18	4.197.091,78

Residui passivi al 31.12.2012	2007 e precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	31.100,77	10.774,23	28.085,32	74.625,04	236.853,29	904.187,58	1.285.626,23
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.420.686,42	42.371,77	25.057,19	341.514,66	831.088,03	3.287.942,83	5.948.660,90
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	27.764,77	87,72	4.899,36	66.433,20	12.936,19	29.534,13	141.655,37
TOTALE	1.479.551,96	53.233,72	58.041,87	482.572,90	1.080.877,51	4.221.664,54	7.375.942,50

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013 (1)
Residui attivi Titoli I e III	423.023,61	532.181,60	416.489,13	716.680,20	1.736.888,14
Accertamenti Entrate correnti Titoli I e III	3.912.037,90	4.001.111,32	5.782.379,91	5.806.480,39	5.726.721,14
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	10,81%	13,30%	7,20%	12,34%	30,33%

(1) i dati relativi all'esercizio finanziario 2013 sono provvisori non essendo stato approvato il rendiconto di bilancio

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge:

L'Ente, avendo una popolazione superiore ai 5000 abitanti è sempre stato soggetto al patto di stabilità interno

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Nessuno: l'ente ha sempre rispettato il patto di stabilità interno.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

L'Ente, avendo sempre rispettato il patto di stabilità interno non è mai sottoposto alle sanzioni previste dalla norma

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

I dati sono stati desunti dai questionari della Corte dei Conti relativi ai bilanci di previsione

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	5.994.395,55	5.543.087,02	5.217.199,01	4.596.240,40	4.132.040,19
Popolazione residente	10.461	10.564	10.785	10.818	10.926
Rapporto tra debito residuo e popolazione residente	573,03	524,71	483,75	424,87	378,19

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

Rispetto del limite di indebitamento (articolo 204 D.Lgs. nr. 267/2000 e ss.mm.ii)

	2009	2010	2011	2012	2013
incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	5,18%	4,81%	4,77%	4,32%	3,85%

(1) le entrate correnti sono riferite ai dati consuntivi dei due esercizi precedenti

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente; valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Nel periodo considerato l'Ente non ha mai fatto ricorso a contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi: indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)

Non avendo mai sottoscritto contratti relativi a strumenti derivati, non vi è alcun dato da dichiarare.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

I dati sono stati desunti dai questionari della Corte dei Conti relativi ai rendiconti della gestione

ANNO 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	55.314,00	Patrimonio netto	18.106.339,00
Immobilizzazioni materiali	23.810.500,00		
Immobilizzazioni finanziarie	1.823.076,00		
Rimanenze	-		
Crediti	7.431.193,00		
Attività finanziare non immobilizzate	-	Conferimenti	9.463.314,00
Disponibilità liquide	2.253.720,00	Debiti	7.804.150,00
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
Totale	35.373.803,00	Totale	35.373.803,00

ANNO 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	48.435,00	Patrimonio netto	18.169.056,00
Immobilizzazioni materiali	23.888.504,00		
Immobilizzazioni finanziarie	1.888.080,00		
Rimanenze	-		
Crediti	6.166.159,00		
Attività finanziare non immobilizzate	-	Conferimenti	9.521.124,00
Disponibilità liquide	2.346.071,00	Debiti	6.647.069,00
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
Totale	34.337.249,00	Totale	34.337.249,00

ANNO 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	41.417,00	Patrimonio netto	17.690.997,00
Immobilizzazioni materiali	23.217.318,00		
Immobilizzazioni finanziarie	1.912.015,00		
Rimanenze	-		
Crediti	5.732.901,00		
Attività finanziare non immobilizzate	-	Conferimenti	9.288.679,00
Disponibilità liquide	3.118.801,00	Debiti	7.042.776,00
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
Totale	34.022.452,00	Totale	34.022.452,00

ANNO 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	33.215,00	Patrimonio netto	18.025.811,00
Immobilizzazioni materiali	25.653.847,00		
Immobilizzazioni finanziarie	1.912.015,00		
Rimanenze	-		
Crediti	3.162.034,00		
Attività finanziare non immobilizzate	-	Conferimenti	9.528.189,00
Disponibilità liquide	3.573.475,00	Debiti	6.780.586,00
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
Totale	34.334.586,00	Totale	34.334.586,00

ANNO	2012		
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	25.745,45	Patrimonio netto	18.268.862,93
Immobilizzazioni materiali	24.332.654,05		
Immobilizzazioni finanziarie	1.914.935,74		
Rimanenze	-		
Crediti	4.595.350,51		
Attività finanziare non immobilizzate	-	Conferimenti	10.176.629,49
Disponibilità liquide	3.600.328,67	Debiti	6.023.522,00
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
Totale	34.469.014,42	Totale	34.469.014,42

7.2. Conto economico in sintesi

Dati desunti dal Quadro 8 quienquies del certificato al conto consuntivo anno 2012

	Voci del Conto Economico	Importo
A	Proventi della gestione	6.015.352,56
B	Costi della gestione di cui :	5.541.099,41
	quote di ammortamento d'esercizio	620.906,83
C	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	- 302.428,34
	utili	-
	interessi su capitale di dotazione	-
	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	302.428,34
D.20	Proventi finanziari	-
D.21	Oneri finanziari	237.483,73
E	Proventi ed Oneri straordinari	
	Proventi	326.716,38
	Insussistenze del passivo	161.466,25
	Sopravvenieneze attive	165.250,13
	Plusvalenze patrimoniali	-
	Oneri	18.005,07
	Insussistenze dell'attivo	-
	Minusvalenze patrimoniali	-
	Accantonamento per svalutazione crediti	-
	Oneri straordinari	18.005,07
	Risultato economico di esercizio	243.052,39

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

I dati sono stati ricavati dai Quadri 10 e 10bis del Certificato al conto consuntivo dell'anno 2012

Quadro 10 Dati relativi ai debiti fuori bilancio

Descrizione	Codice	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	10 005	0
Coperture di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	0
Ricapitalizzazione	10 015	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	0
Acquisizione di beni e servizi	10 025	0
Totale	10 065	0

Quadro 10bis Esecuzione forzata

Descrizione	Codice	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Procedimenti di esecuzione forzata	10 070	-

Alla data del 31 dicembre 2013 non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 *(1)*
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	1.271.971,10	1.271.900,00	1.271.898,00	1.271.896,89	1.271.706,98
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.271,900,00	1.271.898,00	1.271.896,89	1.271.706,98	1.271.700,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,98	30,62%	29,42%	30,92%	23,28%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

(1) I dati relativi al 2013 sono provvisoriamente parametrati sul 2012 perché il rendiconto 2013 non è stato ancora approvato.

8.2 Spesa del personale pro-capite *(Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP)

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	181,65	164,63	159,49	160,33	158,75

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti : Dipendenti	237,75	251,52	269,63	270,45	273,15

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: SI

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

2013 = 51.605,47	**2009 = 112.308,29**

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

L'Ente non ha aziende speciali, né istituzioni

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: SI

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	258.882,61	245.990,00	253.965,00	235.965,00	230.965,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni) - E' stato esternalizzato il servizio di trasporto scolastico.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo

In sede di esame dei bilanci di previsione e dei rendiconti approvati dal 2009 aL 2013 la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Veneto, ha chiesto chiarimenti in materia di rispetto dei limiti della spesa per il personale dipendente, contrattazione integrativa, finanziamento delle spese correnti con entrate non aventi carattere ripetitivo (gettito derivante dall'attività di accertamento relativa a tributi comunali; quota parte dei proventi dei titoli edilizi, cosiddetti "oneri di urbanizzazione; applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione); società partecipate e, infine, sull'operazione di project financing prevista per la realizzazione della cittadella dello sport.
A tutte le richieste di chiarimenti l'Amministrazione ha sempre fornito risposte chiare, tempestive e soprattutto sufficienti ad escludere qualsiasi ipotesi di responsabilità amministrativa, contabile o di altra natura.
L'organo di controllo ne ha preso atto segnalando comunque all'attenzione dell'amministrazione l'opportunità:

a) di evitare l'applicazione di entrate non ripetitive alla parte corrente (nei limiti consentiti dalle continue restrizioni dei trasferimenti statali e regionali, l'Amministrazione ha tenuto conto di questa raccomandazione);
b) trovare una soluzione per la SIBET srl, società partecipata che ha solo la titolarità di quota parte del depuratore intercomunale ubicato a Grisignano di Zocco e dei relativi collettori di adduzione, ma che non gestisce servizi, con la conseguenza che in mancanza di entrate e dovendo prevedere in bilancio le quote di ammortamento dei beni, il bilancio si chiude in perdita.
   Va sottolineato, comunque, che i sei Comuni che partecipano a questa società (Camisano Vicentino, Torri di Quartesolo, Quinto Vicentino, Bolzano Vicentino, Grisignano di Zocco e Grumolo delle Abbadesse) non sono stati mai chiamati a ripianare perdite perché la Società dispone di una giacenza di cassa che deriva dalla precedente gestione che le consente di far fronte alle ridottissime spese di gestione (gli organi di amministrazione della società, tra l'altro, non percepiscono alcuna indennità.
   Nondimeno l'Amministrazione Comunale, assieme con gli altri Comuni soci, stanno tentando di perfezionare una fusione per incorporazione in altra società che non sia solo patrimoniale ma che, avendo la gestione del servizio idrico integrato, possa considerare in bilancio gli oneri di ammortamento dei beni considerando anche le corrispondenti quote valorizzate in tariffa.

Comunque, si ribadisce che i rilievi non hanno prodotto alcun tipo di provvedimento di natura sanzionatoria a carico dell'Ente.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.
A carico dell'Ente e dei suoi rappresentanti non sono state emesse dalla Corte dei Conti – Sezione giurisdizionale - sentenze di condanna

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Gli Organi di revisione economico-finanziario succedutisi nel periodo 2009-2012 non hanno riscontrato irregolarità finanziarie e contabili

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'attenzione dell'Amministrazione a contenere la spesa corrente, già di per sé soggetta a dinamiche di crescita non controllabili dal Comune (si pensi agli aumenti delle spese per le varie utenza ai quali anche il Comune deve sottostare o al semplice aumento del costo della vita) è stata costante durante tutti i cinque anni del mandato.

I risultati ottenuti grazie a questa "strategia di attenzione", seppur non clamorosi (perché nella gestione non erano presenti sprechi insensati), sono stati comunque incoraggianti.

Ne diamo una rapidissima sintesi indicando i principali settori di intervento, la ragionevole stima dei risparmi annui conseguiti:

Settore	Interventi effettuati	Risparmio annuo stimato
Organizzazione Fiera di Primavera	Maggior ricorso a sponsorizzazioni e all'associazionismo	€ 35.000,00
Organizzazione del Palio delle Contrade e del Palietto	Sostegno all'autofinanziamento attraverso convenzione con le Contrade del Palio	€ 17.000,00
Consumi pubblica illuminazione e energia elettrica	Sostituzione lampade tradizionali con illuminazione a led; regolazione orari di accensione con orologi satellitari; impianto fotovoltaico su scuole elementari	€ 40.000,00
Consumi acqua	Interventi per impianto di depurazione della piscina comunale e sugli impianti di irrigazione delle piste ciclabili	€ 30.000,00
Manutenzione patrimonio/trasporto scolastico	Grazie all'esternalizzazione completa del servizio di trasporto scolastico è stato possibile reimpiegare il dipendente comunale con qualifica di autista nel settore della manutenzione del patrimonio, in sostituzione un dipendente cessato.	€ 30.000,00

A questi interventi, che sommati danno una confortante economia annua di complessivi 152.000,00 (centocinquantassettemila euro) vanno aggiunti poi tutti gli altri piccoli interventi nelle spese correnti (si può citare come esempio la costante attenzione sulle utenze telefoniche e sulle altre spese di consumo) che rappresentano comunque un monito costante per tutti, amministratori e dipendenti, a non abbassare mai la guardia nella corretta gestione delle risorse del bilancio della comunità che, fuor di retorica, sono poi le risorse di tutti i cittadini.

Parte V – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

L'Ente nel periodo considerato non ha partecipato a società controllate

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.
L'Ente nel periodo non ha partecipato a società controllate

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile
L'Ente nel periodo considerato non ha partecipato ad organismi controllati

Esternalizzazioni attraverso società:

L'Ente nel periodo considerato non ha effettuato nuove esternalizzazioni attraverso società.

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, nr. 144) *(ove presenti)*
Non presenti.

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

BILANCIO ANNO 2011							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Società per azioni Acque Vic.	Servizio acquedotto			€ 35.172.211,00	1,30%	€ 15.723.306,00	€ 1.274.471,00
Azienda speciale consortile	Smaltimento rifiuti e tutela ambientale			€ 432.437,00	0,01%	€ 523.347,00	-€ 49.410,00

CIAT							
Società a r.l. SIBET	Servizio depurazione			€ 1.996,00	22,83%	€ 7.210.999,00	-€ 70.745,00
Società per azioni Soraris	Smaltimento rifiuti e tutela ambientale			€ 8.850.954,00	6,67%	€ 1.185.643,00	€ 99.238,00

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nessun provvedimento adottato per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Camisano Vicentino 25 marzo 2014

COMUNE DI CAMISANO VIC.NO

IL SINDACO

Renzo Marangon

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 27 MAR. 2014

IL REVISORE UNICO

Dott. Paolo Brotto